

D'Annunzio, rivoluzionario innovatore

Storia e letteratura, una serie di eventi per celebrare i 150 anni dalla nascita del poeta

OMAGGIO AL VATE

MAURETTA CAPUANO

Roma

Gabriele D'Annunzio rivoluzionario e innovatore, altro che decadente e profascista. A 150 anni dalla nascita, il 12 marzo del 1863, il Vate viene celebrato con eventi, dal testo autografo per la morte di Carducci a inediti fino ad una torta gigante di 20x30 metri, che puntano a mostrare "la sua anima libertaria e anarchica".

E non mancano, come sempre quando si parla del poeta di Fiume, le polemiche. "Per il centenario di Giovanni Pascoli è stato fatto il santino del poeta buono e bello, lo stesso per Giuseppe Verdi mentre D'Annunzio continua a suscitare dibattiti, polemiche, liti e questo è un segno della sua modernità" dice lo storico e scrittore Giordano Bruno Guerri, presidente della Fondazione Vittoriale degli Italiani, che dopo 'L'amante guerriero' dedica a D'Annunzio un

nuovo libro 'La mia vita carnale', basato sul diario inedito della governante Amelie Mazoyer, in uscita il 26 febbraio. "Il fascismo ha usato riti, miti e modi di D'Annunzio dal 'me ne fregò al discorso sul balcone ma il vero D'Annunzio è quello libertario e rivoluzionario di Fiume. Quello che scrive - sottolinea Giordano Bruno Guerri - la Carta del Carnaro in cui elabora il diritto di voto alle donne. Ma c'è ancora chi lo considera un decadente e chi ha capito che era un innovatore". Sulle sue donne e lotte si concentra lo spettacolo "Tra amori e battaglie", con e di Sylos

Labini per la regia di Francesco Sala che approda il 21 febbraio al Teatro dell'Opera di Roma. "Sono contento che vada in scena - spiega Guerri che con il suo Amante guerriero ha ispirato la piece - perchè a Roma ho avuto difficoltà a portare D'Annunzio: 'è periodo di elezioni, mi dicevano associando il poeta alla politica mentre lui la ha sempre

considerata molto inferiore e meno interessante della sua poesia. Uno dei primi obiettivi è liberare D'Annunzio dalle incrostazioni politiche".

Il grande evento è atteso il 2 marzo al Vittoriale dove "sarà donata al Mausoleo una scultura di Velasco Vitali con una muta di cani e riapriremo le Vallet-

te, chiuse e in degrado da decenni. Presenterò - racconta Guerri - l'autografo riscoperto e acquistato dal Vittoriale scritto in occasione della morte di Giosuè Carducci nel 1907 in cui D'Annunzio si proclama nuovo Vate dell'Italia". Il 12 marzo a Pescara grande convegno internazionale e festa in piazza con un enorme torta per i 150 anni del poeta. Uscirà anche un francobollo da 70 centesimi. Il 20 marzo a Milano si inaugura la mostra 'D'Annunzio segreto' e al teatro Manzoni arriva, dopo Roma, lo spettacolo di Sylos Labini. Lo stesso giorno convegno internazionale a Verona su 'D'Annunzio poeta'. "Per la prima volta il Salone del Libro di Torino sarà dedicato a uno scrittore: D'Annunzio appunto, con una grande mostra di libri e un convegno su 'D'Annunzio innovatore, nuove tecnologie per i Beni Culturali'.

Sarà presentato anche un ipertesto - spiega Guerri - con l'opera omnia del poeta". In occasione del Salone arrivano in libreria anche Meridiani sul Teatro di D'Annunzio e un libro che raccoglie tutte le lettere di Eleonora Duse al poeta, pubblicato da Bompiani. Anche la Versiliana sarà dedicata a D'Annunzio. E da giugno a ottobre a Pescara sarà allestita la grande mostra 'Viaggio di ritorno'.

Eleonora Duse e Fiume: amori e lotte rivivono al Teatro dell'Opera a Roma

LO SPETTACOLO

Roma

Eleonora Duse, la moglie Maria Hardouin d'Altemps, la pianista Luisa Baccara e la governante Amelie Mazoyer. Le donne di Gabriele D'Annunzio e le lotte dell'eroe di Fiume vengono celebrate - a 150 anni dalla nascita del poeta, il 12 marzo del 1863 - nello spettacolo 'Gabriele D'annunzio, tra amorie battaglie', in scena dal 21 al 24 febbraio al Teatro dell'Opera di Roma che apre così a una forma

d'arte diversa rispetto agli spettacoli consueti. Nel cast della piece di e con **Edoardo Sylos Labini**, per la regia di Francesco Sala - con Viola Pornaro (Duse), Giorgia

Sinicorni (Amelie), Silvia Siravo (Luisa) e al debutto Alice Viglioglia (Maria) - c'è anche il dj Antonello Aprea con il quale Sylos Labini sperimenta da dieci anni la formula del Disco Teatro. Questa volta sarà proposta un'insolita versione elettronica de 'La pioggia nel pineto' mixata con le grandi arie di Wagner. Lo spettacolo - prodotto da **RgProduzioni**

all'interno delle iniziative de Il Vittoriale degli Italiani per l'anniversario della nascita di D'Annunzio - approderà anche al teatro Manzoni di Milano, il 20 marzo, e a fine tournée diventerà un ebook per iPad con spezzoni video, foto di scena e bozzetti originali. Liberamente ispirato al libro 'L'amante guerriero' (Mondadori) di Giordano Bruno

Guerri, lo spettacolo vede la scelta "di 4 personaggi femminili e alcune battaglie culturali-politiche fatte da D'Annunzio, fra cui quella di Fiume, ancora oggi

attualissima" dice Sylos Labini che sottolinea anche come con "D'Annunzio sia nata l'industria del marketing culturale. Lui inventava il gossip per far vendere i suoi romanzi e far parlare di sé". Da dieci giorni è anche in edicola il fumetto 'Gabriele D'Annunzio, tra amorie e battaglie' che riprende lo spettacolo. Le tavole del fumetto riprodotte su supporti più grandi, foto di scena e opere di Alberto Zamboni saranno in mostra da oggi al Margutta RistorArte, a Roma, a cura di Francesca Barbi Marinetti, nipote di Marinetti.



A sinistra, Gabriele D'Annunzio in una immagine simbolo. In alto da sinistra a destra, Pratesi, Pagliaro, D'Annunzio e Gori. Sopra il poeta a colloquio con Benito Mussolini



Eleonora Duse

Da testi inediti ai convegni fino a una megatorna. E non mancano polemiche sulla sua figura